

VERBALE INCONTRO SINDACI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

14 MAGGIO 2015, 11:30
Sala Giunta – Palazzo Dogana, Provincia di Foggia



Presenti:

| | |
|---|---|
| Provincia di Foggia, | Consigliere Gaetano CUSENZA Consigliere Generoso RIGNANESE Funzionaria Annarita FRAGASSO Funzionaria Concetta PETRUCCELLI Addetta Stampa Luana SALVATORE |
| Comune di Lucera, | Sindaco Antonio TUTOLO Assessore Federica E. TRIGGIANI |
| Comune di Mattinata, | Sindaco Michele PRENCIPE Delegato del sindaco, Angelo TOTARO |
| Comune di Monte Sant'Angelo, Comune di San Giovanni Rotondo, | Assessore Michele FERROSI Assessore Maria MANGIACOTTI Consigliere Antonio PLACENTINO Dirigente Antonio PUZZOLANTE |
| Comune di San Severo, | Assessore Simona VENDITTI Consigliere Sandra CAFORA |

Consulenti: Prof. Renato Di Gregorio, D.ssa Maria A. Mancini,
Tutor D.ssa Sara Pandolfi

Uditori: D.ssa Alessia Foglio

Argomenti trattati:

1. Le origini dell'iniziativa
2. Il contesto in cui nasce e si sviluppa l'iniziativa
3. Presentazione del corso di marketing turistico
4. Il dibattito
5. Gli impegni

1. Le origini dell'iniziativa

Giovedì 14 maggio 2015, presso la Sala Giunta di Palazzo Dogana, sede della Provincia di Foggia, è stata convocata una riunione con oggetto "Associazionismo dei Comuni e formazione di giovani sul turismo". L'invito, partito dalla Provincia di Foggia, a firma del consigliere con delega al Turismo è stato rivolto ai sindaci e agli assessori con delega in materia dei comuni di: Celle San Vito, Deliceto, Foggia, Lucera, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Orsara, San Marco in Lamis, San Severo, San Giovanni Rotondo e Vieste. I comuni sono stati individuati sulla scorta di una manifestazione di interesse al tema che era scaturita dal precedente incontro informativo che si era tenuto lo scorso 19 aprile.



Ad aprire la riunione è stato il Consigliere Cusenza che salutato gli amministratori e i funzionari presenti e ha introdotto la riunione ricordando le origini dell'iniziativa. Nel convegno organizzato nel museo di Foggia, a chiusura del Master Accompagna per "Animatori degli Itinerari Culturali Europei", sulla scorta della diagnosi effettuata dai giovani che hanno frequentato il master e dei suggerimenti forniti, la Provincia si era resa disponibile a comporre un tavolo con gli amministratori dei Comuni del territorio provinciale per verificare la disponibilità a sposare il modello dell'Organizzazione Territoriale e a costituire, in primis, l'associazione dei Comuni foggiani. Parallelamente si era considerata l'opportunità offerta da Impresa Insieme S.r.l. di attivare un programma di formazione-intervento per giovani del territorio sulle tematiche dello sviluppo locale e del turismo in particolare.

Il tavolo è stato effettivamente composto e gli amministratori si sono riuniti in Provincia il giorno 19 aprile e hanno convenuto sull'interesse collettivo a costituire l'Associazione e a far partecipare al programma formativo i propri giovani. Al riguardo hanno chiesto di formalizzare un Protocollo d'intesa e una locandina che indicasse il programma formativo che si contava di realizzare.

Impresa Insieme, nella persona del dott. Renato Di Gregorio, ha quindi prodotto il Protocollo d'intesa e una bozza di deliberazione di Consiglio Comunale per la sua approvazione. Inoltre la Dottoressa Mancini aveva anche prodotto una locandina per la pubblicizzazione dell'iniziativa formativa per i giovani.

Tutti e tre i materiali sono stati inviati agli amministratori dalla Dottoressa Fragasso.

Agli amministratori poi, in relazione alle pubblicazioni che sono avvenute sui mezzi di informazione della Toscana, sono stati inviati dei materiali stampa relativi alla costituzione dell'Associazione dei Comuni di quella regione avvenuta nel mese di aprile.

Dalla Provincia era stata quindi inviata una comunicazione ai Comuni nella quale si richiedeva una formale manifestazione di interesse alla costituzione dell'Associazione. Di ritorno, l'ufficio provinciale preposto aveva ricevuto diverse risposte di adesione e una richiesta generalizzata di approfondimento.

"La riunione di oggi – dice Cusenza – è finalizzata a dare le necessarie delucidazioni, raccogliere i suggerimenti del caso e prendere le decisioni definitive di adesione. Per quanto riguarda la formazione dei giovani, contando le adesioni già pervenute (8) e sul numero totale dei giovani da formare (20), ogni Comune dovrebbe indicare



due candidature. La scelta dei giovani potrà avvenire per indicazione diretta o per bando pubblico, a seconda della scelta di ogni singola amministrazione. Per offrire qualcosa ai nostri giovani è fondamentale cominciare a lavorare insieme, in modo particolare in tema di turismo, se saremo in grado di farlo allora potremmo dire che le istituzioni avranno fatto già una cosa molto grande”.

Cusenza ha poi ricordato che il ministro Franceschini a breve firmerà l'atto di accreditamento della Via Francigena del Sud, che arriverà fino a Tricase. “Ciò – ha concluso Cusenza - costringerà tutti a ragionare sul turismo dei "cammini" che richiede ancora di più una associazione tra i Comuni attraversati da coloro che intraprendono la 'via'. Quello di cui dobbiamo renderci conto che se non stiamo insieme non riusciremo a raggiungere alcun risultato. La Provincia di Foggia ha già aderito a questo progetto. Mi auguro che anche voi decidiate di fare lo stesso”.

Per le delucidazioni sulle due iniziative in campo, il Dottor Cusenza ha passato quindi la parola al Professor Renato Di Gregorio.

2. Il contesto dove nasce l'iniziativa

Di Gregorio ha informato i presenti che l'iniziativa si muove all'interno dell'intervallo di tempo tra la fine della prima edizione del Master Accompagna (marzo 2015) e l'inizio della seconda edizione prevista per settembre 2015.

Il master serve proprio per preparare i giovani ad esercitare il ruolo di "animatori degli itinerari culturali europei". La decisione di farlo a Foggia è proprio dipeso dal fatto che molti cammini passano dal territorio della provincia di Foggia.

I giovani foggiani che verranno formati si legheranno ai giovani che hanno seguito la prima edizione che torneranno a settembre e ai giovani che vinceranno il bando Torno Subito della Regione Lazio e che seguiranno la seconda edizione.

I giovani foggiani vengono formati in tempo utile per seguire la costituzione dell'associazione dei Comuni della provincia di Foggia e per sperimentarsi sui progetti che gli amministratori indicheranno, soprattutto sul versante dello sviluppo turistico della provincia.

“L'associazione dei Comuni – dice il Professor Di Gregorio - consente di delimitare un territorio e poi costruire delle reti che colleghino l'insieme dei Comuni con tutti gli altri soggetti del territorio e far funzionare l'Organizzazione Territoriale. Essa poi, come un'impresa delinea le sue strategie, indica i progetti da realizzare e cerca i finanziamenti che, nel loro insieme, possano sostenere la realizzazione dei progetti e realizzare così i cambiamenti necessari. Prima di attivare i progetti di sviluppo è però necessarie lavorare sull'integrazione tra i Comuni associati, costituire un Comitato Guida composto dai sindaci e nominare un presidente, costituire il Comitato gestionale formato dai segretari comunali e indicare il suo coordinatore, riunire in rete il personale dei settori omologhi di settori diversi e fornire ad esso la piattaforma dove conservare le *best practice*, integrare la comunicazione, costituire i laboratori di marketing territoriale e formare i giovani per coinvolgerli attivamente in questo processo. Non si può fare il marketing territoriale se prima non si fa il territorio”.



3. Presentazione del corso di marketing turistico

“Oltre a preparare il territorio a questo cambiamento – dice Di Gregorio - è necessario formare delle persone che possano costituire una struttura che alimenta e sostiene questo sistema. Ecco dunque l'idea del corso di marketing turistico. Il corso costituisce una opportunità per quei giovani che vogliono mettersi in gioco per svolgere un'attività



imprenditoriale e costituire delle start up in grado di sviluppare progetti e realizzare soluzioni d'innovazione organizzativa, tecnologica, gestionale, in campi diversi, tra cui il turismo, caratterizzata da una metodologia partecipativa. Per facilitare l'acquisizione delle competenze necessarie a svolgere questo ruolo e per fornire un'assistenza alla costituzione di forme di imprenditorialità giovanile che operino in sintonia con i modelli e le metodologie che saranno utilizzate si è deciso di avviare il percorso dedicato rivolto ad un gruppo di laureati appartenenti al territorio foggiano. Saranno poi loro, quindi, a supportare i giovani del territorio”.

4. Il dibattito

La dottoressa Concetta Petruccelli ha chiesto come rispondere alle esigenze economiche dei giovani che andranno a chiedere certezze rispetto all'esito del corso.

Di Gregorio ha invitato tutti a parlare chiaro con i giovani anticipando che la formazione prepara a diventare consulenti e non impiegati, per cui va evitato di coinvolgere giovani che puntano allo stipendio assicurato. I giovani che avranno imparato la metodologia della Formazione Intervento e sapranno applicare il modello dell'organizzazione territoriale potranno costituire un'impresa di servizi o un'associazione giovanile. In questo caso bisognerà puntare a cercare giovani con una specifica motivazione.



La d.ssa Maria Mancini, di Impresa Insieme, ha detto che spesso all'università lei usa dire che è meglio imparare come funziona l'aratro perché "anche se l'aratro fa venire il callo alle mani è pur vero che è anche quello che ci consente di arare la terra e farci mangiare”.

A questo riguardo vi è stata la testimonianza della dott.ssa Sara Pandolfi che ha seguito il master Accompagna ed ora è entrata a far parte dell'Associazione giovanile "Laboratorio Sabina", in provincia di Rieti. Ella ora opera, assieme a Impresa Insieme, su due progetti finanziati ed è retribuita dalle risorse del progetto. Frattanto esercita il lavoro di giornalista per i giornali del reatino e lavora come ufficio Stampa di Impresa Insieme. La stessa ha aggiunto che spesso gli adulti, appartenenti ad un'altra generazione, trovano “strano” questo modo di lavorare, ma ha invitato a non avere preclusioni e preconcetti, “i giovani – ha detto – sono coscienti del momento e sono molto più pronti a mettersi in gioco rispetto a quello che si pensa”.

L'assessore Triggiani del Comune di Lucera ha detto di avere molte candidature, ma si è pure detta preoccupata delle elevate aspettative che esse nutrono. Di Gregorio si è detto disposto a fare un incontro in qualche Comune che lo richiedesse per chiarire le prospettive d'impiego possibili e il collegamento che si può creare tra i giovani di regioni diverse che hanno sposato lo stesso modello organizzativo.

La dottoressa Luana Salvatore, addetta stampa della Provincia di Foggia, ha chiesto se Impresa Insieme facesse parte dell'Associazione. Di Gregorio ha rassicurato i presenti confermando che l'Associazione è formata solo da enti pubblici. Impresa Insieme viene scelta dall'Associazione, una volta costituitasi, per ottenere i servizi che le servono per assicurare il funzionamento. Impresa Insieme può poi lasciare alle associazioni giovanili il compito di continuare l'opera intrapresa appena abbiano acquisito la competenza necessaria.



Il sindaco di Mattinata Michele Prencipe ha proposto di modificare le quote da versare a Impresa Insieme per i servizi di Segreteria e Ricerca & Sviluppo, considerando che i Comuni più piccoli si trovano in difficoltà economiche e già tutti i Comuni sono impegnati nel versare quote di adesione a molte altre Associazioni.

Di Gregorio ha precisato che la somma prevista del Protocollo non corrisponde ad una quota di adesione ad una Associazione, ma al costo di un servizio di assistenza reale, al costo di piattaforme web che vengono messe a disposizione, ad assistenza reale. Essa infatti va posta nei bilanci comunali come quota per servizi associati. Dalla trattativa scaturita si è giunti a condividere di modificare la ripartizione delle quote, prevedendo una prima fascia da 1.000,00 € per i comuni fino a 7.000 abitanti, 2.000,00 € tra 7000 e 15.000 e 4.000,00 € oltre i 15.000 abitanti.

L'Assessore di Monte Sant'Angelo Michele Ferrosi ha proposto di prevedere che nel Comitato gestionale possa sedere anche un dirigente in luogo di un segretario comunale, considerando che i segretari coprono spesso lo stesso incarico in più comuni e pertanto sono meno impegnati sui problemi organizzativi dell'ente.

Di Gregorio ha precisato che la persona individuata deve essere investita di un ruolo di responsabilità organizzativa per l'intero ente associato.

L'Assessore di San Giovanni Rotondo Antonio Placentino ha mostrato il suo apprezzamento per l'iniziativa e ha sottolineato il fatto che questa operazione consente ai Comuni di diventare protagonisti dei progetti che si conta di realizzare difendendosi così da tutti quei consulenti "con la borsetta" che tutti i giorni si presentano in Comune per proporre di fare un progetto e ottenere un finanziamento.

Di Gregorio ha rammentato che il primo presidente di SER.A.F. ha fatto lo stesso commento nel lontano 2004, nel primo convegno organizzato sull'esperienza di associazionismo che allora si andava facendo nel Lazio.

4. Gli impegni

- ▶ Impresa Insieme attualizzerà il Protocollo d'intesa secondo le decisioni condivise: quote e ruoli.
- ▶ Gli Enti:
 - porteranno il Protocollo d'intesa alla valutazione del Consiglio Comunale dopo aver raccolto il parere positivo delle commissioni consiliari.
 - verificheranno al proprio interno l'eventuale necessità della presenza di Di Gregorio nell'incontro con i giovani.
- ▶ La riunione di formazione giovani, almeno il primo modulo di aula si terrà presso la sede della Provincia di Foggia, nel luogo che verrà indicato nella lettera di convocazione che sarà trasmessa ai giovani che avranno inviato il curriculum.
- ▶ Gli amministratori dovranno indicare una rosa di progetti che gradirebbero venissero realizzati nel corso dell'attività di formazione intervento.